



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del reg. gen.

DATA 6.2.2015

OGGETTO: Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO Ambiente CL 1 e per i debiti del comune ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 11/2010 e s.m.i.

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di febbraio alle ore 19.05 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione ORDINARIA partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
D'AMICO	Mario T.	X		GERACI	Gianni	X	
MORREALE	Antonino	X		MONTAGNINO	Salvatore D.	X	
CURIALE	Leonardo	X		RIZZO	Giuseppe		X
MISTRETTA	Pasquale	X		PIPARO	Giovanni	X	
NIGRELLI	Salvatore	X		DILIBERTO	Salvatore		X
NIGRELLI	Vincenzo		X	ALESSI	Angelo	X	
CAPODICI	Salvatore	X		NAVARRA	Totuccio A.		X
GUADAGNINO	Enzo	X		BLANDINO	Domenico	X	
MUNI'	Vincenzo	X		MANCUSO	Giuseppe		X
BULLARO	Francesco	X		MANTIO	Salvatore	X	

Presenti n. 15

Assenti n. 5

Con la partecipazione del segretario generale dott. Cordaro Antonina

SOGGETTO PROPONENTE

AREA	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO	
Data	Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE tenuto conto dei rilievi e delle osservazioni del collegio dei revisori dell'ATO incaricato anche della revisione contabile.</u>
IL RESPONSABILE	(attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 26.1.2015
ORGANO POLITICO AMMINISTRAZIONE	I responsabili dell'area TECNICA E FINANZIARIA F.to Ing. Carmelo ALBA F.to Dott. M.V. CASTIGLIONE
Data 26.1.2015	=====
IL VICE SINDACO F.to SORCE SEBASTIANO	Parere in ordine alla <u>REGOLARITA'CONTABILE FAVOREVOLE tenuto conto dei rilievi e delle osservazioni del collegio dei revisori dell'ATO incaricato anche della revisione contabile.</u>
L'UFFICIO REDIGENTE	Addì 26.1.2015
	Il responsabile dell'area finanziaria Dott. M.V. CASTIGLIONE



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia Regionale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica – 93014 Mussomeli – Tel. 0934/961111 – Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

UFFICIO RAGIONERIA

Dall'ufficio di segreteria viene sottoposta al consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO Ambiente CL 1 e per i debiti del comune ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 11/2010 e s.m.i.

Premesso che:

- **Dal 2011 è in atto la** gestione liquidatoria dell'ATO Ambiente Cl1 Spa di Cl.

La gestione del servizio fino al 30 settembre 2013 è avvenuta a cura del liquidatore, mentre dal 1 ottobre 2013 è iniziata la gestione del Commissario Straordinario che ha curato la prosecuzione del servizio di igiene urbana per il Comune di Mussomeli con gestione diretta. Alla formazione del ruolo ed alla riscossione provvede dal 2013 direttamente il Comune di Mussomeli;

durante la fase della liquidazione i bilanci degli esercizi 2008-2009-2010 e 2011 **sono stati approvati, in data 18 luglio 2013;**

in data 22.12.2014, i Sindaci hanno approvato il bilancio al 31.12.2012 dichiarando di votare il bilancio per consentire ai comuni soci l'attivazione delle procedure per la richiesta di anticipazione di cui alla circolare 2/2012;

Richiamata la circolare n. 2 del 10 novembre 2012 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, dell'Assessorato dell'Economia e dell'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica che individua le procedure connesse alla richiesta di anticipazione di risorse finanziarie ai fini dell'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti. Art. 19, comma 2bis, della LR 8 aprile 2010 n. 9 e dell'art. 45 comma 3 della LR 12.05.2010 n. 11 e s.m.i;

Rilevato che dal bilancio al 31.12.2012 dell'ATO Ambiente Spa, con riferimento al Comune di Mussomeli, viene rilevato un debito a copertura dei costi del servizio pari ad € 61.508, una quota TARSU non riscossa pari ad € 1.227.175 ed anticipazioni dirette effettuate dalla regione per € 801.852. (All.A-B-C-);

Dato atto che la regione siciliana ha effettuato, al 31.12.2009, altresì, anticipazioni ai sensi dell'art. 11 della LR 06/2009 per l'importo complessivo di € 1.600.000 (di cui € 600.000 direttamente al commissario ad acta dott. Gaetano Vinci) e che tali anticipazioni come rilevabile anche dal contenuto del DDG 17.12.2014 n. 2177 dell'assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità non rientrano nell'importo dell'anticipazione di cui alla citata circolare 2/2012;

Visti i pareri del Collegio dei Revisori, incaricato anche della revisione contabile, trasmessi dall'ATO Ambiente in data 23/12/2014 ed acquisiti al protocollo dell'Ente al n. 28451, dai quali si rileva che il bilancio risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione dei rilevi relativi al conto "utenti conto bollettazioni anni da 2005 a 2012" e cioè i crediti rilevati per TARSU non riscossa. Per tali crediti viene osservato che " sebbene il saldo risulti riconciliato con i rendiconti di gestione degli agenti della riscossione, come evidenziato dalla GEFIL, dubbia appare l'esigibilità integrale del credito in parola. Ad oggi infatti a fronte di una somma iscritta tra i crediti pari ad € 23.676.000 stante l'incertezza sull'ammontare delle quote inesigibili ed attese le carenze organizzative della struttura con particolare riferimento al monitoraggio del credito medesimo, il collegio invita i soci a tenere in debita considerazione i riflessi finanziari e gestionali che andrebbero ad impattare sui bilanci degli enti locali, atteso il principio di sussidiarietà." Il collegio chiarisce inoltre che le riserve collegate ai rilevi ed alle osservazioni evidenziate nei pareri, determinano una notevole incertezza del bilancio dovuta alle limitazioni dell'attività di verifica di taluni elementi dello stato patrimoniale del bilancio de quo.

Considerato che tale parere, come richiesto dallo stesso collegio impone al comune in quanto socio per gli effetti sul proprio bilancio di richiedere ulteriori verifiche per le quote non riscosse tenuto conto anche da quanto dichiarato dai sindaci nella suddetta dichiarazione di voto in sede di approvazione del bilancio 2012 anche al fine di legittimare gli enti alla riscossione nell'eventuale acquisizione degli stessi;

Richiamate:

la deliberazione G.M. n. 207 del 12/12/2014 avente ad oggetto "Avvio procedura per la definizione del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente CI1 Spa – Rinuncia ai giudizi in corso –";

la deliberazione di G.M. n. 211 del 16.12.2014 avente ad oggetto " Procedura per la definizione del debito complessivo nei confronti dell'ATO CL1 Spa . Presa d'atto condizioni per l'approvazione";

la deliberazione di G.M. n. 220 del 30.12.2014 avente ad oggetto "Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO Ambiente CI1 e per i debiti del comune ai sensi dell'art.45 della L.R. n.11/2010;

Dato atto altresì che tutti i comuni facenti parte dell'ATO ambiente CI1 spa hanno approvato il piano di rientro e che la mancata approvazione del piano di competenza del comune di Mussomeli da parte del Consiglio Comunale, impedisce l'accesso a tutti i comuni soci ai meccanismi di premialità previsti dall'art. 45 della LR11/2010);

Ritenuto pertanto dover provvedere, tenuto conto di quanto già attivato da tutti gli altri comuni soci, all'approvazione del piano di cui al presente atto attestando l'obbligo di copertura con oneri a carico del bilancio comunale della quota da rimborsare alla Regione Sicilia, a partire dall'annualità 2014, nella consapevolezza che la mancata attivazione dell'anticipazione di cui alla circolare 2/2012, determinerebbe un grave danno all'ente derivante dalla mancata rateizzazione delle somme del debito rilevato e delle anticipazioni già erogate dalla regione direttamente all'ATO negli esercizi passati aggravando la già difficile situazione finanziaria in atto;

Visti i prospetti trasmessi dal liquidatore in uno al bilancio 2012 in data 10/12/2014, n/prot. 27613 del 11/12/2014 (all. A- B- C-), dai quali risulta un debito complessivo di € 2.090.535;

Dato atto che il debito nei confronti dell'ATO non può che essere quello scaturente dai prospetti contabili allegati al bilancio 2012 e che la TARSU non riscossa costituisce debito nei confronti della società d'ambito seed in quanto riscuotibile ovvero come obbligo di sussidiarietà sancito dal comma 17 dell'art. 21 della LR 19/2005;

Visti i pareri richiesti dalla circolare 2/2012:

Del responsabile del servizio e del responsabile del servizio finanziario: "favorevole tenuto conto dei rilievi e delle osservazioni del collegio dei revisori incaricato anche delle revisione contabile";

Del revisore dei conti prot n. 1746 del 27-01-2015 " Parere favorevole – Ferme restando le riserve di cui ai rilievi espressi dal Collegio dei revisori dell'ATO CL1 (sopra riportati integralmente), fatti propri anche dal Responsabile del servizio finanziario del Comune, condivisi dal sottoscritto e già espressi Omissis ... " (All. E);

Richiamato l'articolo 1 della Legge regionale 1/2011 che consente il consolidamento del debito residuo dei Comuni nei confronti della Regione, derivante dalle anticipazioni concesse per particolari situazioni di emergenza, e prevede il loro consolidamento e la restituzione del debito residuo, in 10 annualità (fermo restando la premialità prevista dall'art. 45 della LR11/2010);

Visti:

la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile"

la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali"

PROPONE

Di prendere atto delle risultanze contabili di cui ai prospetti All.A-B-C, trasmessi dal Liquidatore dott.ssa Elisa Ingala, in data 10.12.2014, n/prot. 27613 del 11.12.2014, relativi ai dati del bilancio 2012 dell'ATO Ambiente CI1 SpA, approvato in data 22.12.2014.

Di approvare, di conseguenza, tenuto conto dei rilievi e dei pareri espressi dagli organi di controllo e dalle funzioni competenti, **il piano di riparto del comune di Mussomeli nei confronti dell'ATO Ambiente CI1 Spa di Caltanissetta ed il contestuale piano di**

rientro redatti sulla base dei dati trasmessi dalla società d'ambito e rilevabili dai prospetti allegati (all.A-B-C-), secondo le modalità ed i criteri stabiliti dai commi 3 e 4 dell'articolo 45 della Legge regionale 12 maggio 2010 n.11 e successive modifiche ed integrazioni.

Assumere l'impegno a rimborsare, con oneri a carico del bilancio comunale, alla regione Sicilia, la somma che verrà erogata per il suddetto piano di rientro in dieci annualità come da allegato prospetto D), o in venti anni qualora l'ente dovesse beneficiare della premialità prevista in caso di adesione di tutti i soci dell'ATO Ambiente CL1 spa.

Di dare atto che la spesa dovrà trovare copertura nei documenti di programmazione in atto con oneri a carico del bilancio comunale per le annualità decorrenti dall'esercizio 2014, come richiesto dalla circolare n. 2 del 10 novembre 2012 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, dell'Assessorato dell'Economia e dell'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica che individua le procedure connesse alla richiesta di anticipazione di risorse finanziarie ai fini dell'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti. Art. 19, comma 2bis, della LR 8 aprile 2010 n. 9 e dell'art. 45 comma 3 della LR 12.05.2010 n. 11 e smi.

Dare mandato agli uffici competenti di predisporre tutti gli atti necessari per il perfezionamento in termini contabili e giuridici del presente provvedimento con particolare riferimento alle procedure di ricognizione e riconoscimento della situazione passiva conseguente.

Di Trasmettere la presente deliberazione al Commissario ad acta Gangi, alla Corte dei Conti, al Presidente del Consiglio Comunale, al Liquidatore dell'ATO Ambiente Dott. Elisa Ingala, al Commissario Straordinario Dott. Enrico Vella, all'Assessorato Regionale dell'Energia, e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dip. Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, All'Assessorato regionale dell'Economia –Ragioneria Generale della Regione.

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia Regionale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica – 93014 Mussomeli – Tel. 0934/961111 – Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

UFFICIO RAGIONERIA

CONSIGLIO COMUNALE del 6 febbraio 2015 ore 19.05 /CC 6 - 2015/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione ordinaria

Presidente D'Amico Mario Totuccio

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 15

Consiglieri assenti n. 5 (Nigrelli V., Rizzo, Diliberto, Navarra e Mancuso)

Segretario verbalizzante dott. Cordaro Antonina

Per l'amministrazione comunale è presente il vice sindaco Sorce e gli assessori Nucera, La Piana e Carrubba.

OGGETTO: Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO Ambiente CL 1 e per i debiti del comune ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 11/2010 e s.m.i.

IL PRESIDENTE in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. In via preliminare precisa che l'argomento in questione è stato oggetto di due conferenze di servizi estese a tutti i consiglieri, nelle quali la dott. Castiglione ha ampiamente illustrato l'argomento

Dichiara, quindi, aperta la discussione, ed invita la dott. Castiglione a illustrare dettagliatamente la proposta.

OTTENUTA la parola la dott. Castiglione si sofferma principalmente sui contenuti degli allegati alla proposta e in special modo sulle voci che compongono il piano di rientro per il comune di Mussomeli alla data del 31 dicembre 2012. Chiarisce che nel suddetto piano non rientrano le annualità 2013 e 2014 come da direttive non formali della regione siciliana. Dal 2013, inoltre, la riscossione è di competenza del comune e ad oggi non si hanno dati consuntivi, mentre nel 2014 la situazione è aggravata dal fatto che non sono state approvate le delibere regolamentari e tariffarie TARI da parte del consiglio comunale.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Muni si informa se la rateizzazione e la premialità di cui alla l.r. n.11/2010 ai commi 3 e 4, art. 45 decorreranno già sin dal 2014.

OTTENUTA la parola la dott. Castiglione chiarisce che il piano proposto rispecchia le procedure seguite dagli altri comuni in quanto la premialità potrà essere, in effetti, applicata se tutti i comuni dell'ATO approvano la definizione del debito in maniera omogenea.

CHIESTA ed ottenuta la parola il consigliere Alessi chiede se il piano di rientro è questo o la regione può assegnare altri importi.

OTTENUTA la parola la d.ssa Castiglione rappresenta che dovrebbero essere finanziati tutti gli importi inseriti nei piani approvati da tutti i comuni dell'ATO CL1 spa.

CHIESTA ed ottenuta la parola il consigliere Mistretta si informa su cosa succederebbe in caso di mancata approvazione dell'atto.

OTTENUTA la parola la d.ssa Castiglione chiarisce che in tal caso tutte le somme dovranno essere pagate direttamente dal comune e per il comune si aprirebbe la strada del dissesto finanziario, tenuto conto soprattutto dell'elevato valore delle quote non riscosse.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente invita i consiglieri ad esprimere le loro dichiarazioni di voto.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Muni dichiara il suo voto favorevole in quanto si tratta di una vera e propria presa d'atto e non vi sono altre alternative.

CHIESTA ed ottenuta la parola il consigliere Geraci, capogruppo del Partito Democratico, dichiara il suo voto favorevole anche se l'ATO ha gestito in modo irragionevole i rifiuti. Il comune paga scelte fatte da altri fin dal 2005, quindi o si vota favorevolmente rateizzando il debito oppure l'ente andrà

sicuramente in dissesto perchè costretto a pagare subito. Pertanto invita tutti i consiglieri a votare responsabilmente in maniera favorevole.

CHIESTA ed ottenuta la parola il consigliere Alessi ringrazia la dott. Castiglione per la disponibilità dimostrata ed i chiarimenti dati nelle conferenze di servizio precedenti il consiglio e stasera in quest'aula. Anche l'opposizione dimostra senso di responsabilità, quindi voterà favorevolmente, in tal modo forse si potrà mettere fine a questo carrozzone che è stato l'ATO.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	15
Assenti	5 (Nigrelli V., Rizzo, Diliberto, Navarra e Mancuso)
Votanti	15
Voti favorevoli	15
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione : "Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO Ambiente CL 1 e per i debiti del comune ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 11/2010 e s.m.i. ", come riportata nella prima parte del presente verbale;

UDITI gli interventi di cui sopra;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area tecnica, Ing. Carmelo Alba e dal responsabile dell'area finanziaria dott. Maria Vincenza Castiglione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO Ambiente CL 1 e per i debiti del comune ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 11/2010 e s.m.i. dei sindaci" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	15
Assenti	5 (Nigrelli V., Rizzo, Diliberto, Navarra e Mancuso)
Votanti	15
Voti favorevoli	15
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DEL I B E R A**

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.